

## **A.M.A.P. AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE E DELLA PESCA "MARCHE AGRICOLTURA PESCA"**

Sede in VIA T. EDISON 2 -60027 OSIMO (AN)  
Codice fiscale e Registro Imprese delle Marche n. 01491360424 – Rea 148671-AN

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025**

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 959.848.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il presente documento rappresenta, unitamente allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario, il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025.

Nel corso del 2025, l'Agenzia ha proseguito il percorso avviato dalla riorganizzazione avvenuta nel 2023 per effetto dell'entrata in vigore della legge regionale 2 maggio 2022, n. 11 di trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" sotto la direzione della dott.ssa Francesca Severini nominata dal CDA con deliberazione n. 16 del 30/04/2024.

La riorganizzazione, approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2023, prevede l'operatività di due strutture dirigenziali afferenti, rispettivamente, all'ambito più propriamente amministrativo e all'ambito tecnico, quest'ultimo con competenze nel settore fitosanitario, dell'agrometeorologia e delle attività afferenti al laboratorio agrochimico di Jesi. Le due strutture sono coordinate dal Direttore che svolge anche alcune funzioni tecniche relative alle tematiche dell'innovazione, della formazione e divulgazione e della tutela della biodiversità agraria e forestale.

La dotazione organica di AMAP di complessive 132 unità di personale, approvata con delibera del C.d.A. n. 8 del 02.02.2023, così come modificata con delibera del C.d.A. n. 7 del 21.02.2024, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale introdotto dal CCNL, per un importo complessivo di euro 6.393.339,52.

Come previsto dalla legge istitutiva di AMAP, il contratto collettivo nazionale applicato all'Agenzia è quello della Funzioni locali ad eccezione del personale operaio agricolo stagionale che opera presso i quattro vivai forestali e le aziende agricole sperimentali ai quali si applica il contratto collettivo nazionale idraulico-forestale, come previsto dalla legge istitutiva di AMAP. La gestione economica, contributiva e previdenziale del personale viene svolta dalla struttura organizzativa regionale competente (Direzione Risorse Umane e strumentali) in materia, secondo le previsioni di apposita convenzione approvata con Delibera di Giunta regionale n. 11/2023.

A partire dal 2023 sono stati costituiti i fondi delle risorse decentrate del personale del comparto e del personale dirigente dell'Agenzia, in relazione alla progressiva copertura dei posti previsti nella dotazione organica, applicando un principio di omogeneità rispetto al trattamento economico accessorio medio pro capite applicato ai dipendenti della Giunta regionale, ai sensi della Delibera della Giunta regionale n. 1570 del 28/11/2022 che ha approvato le linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia.

Nel corso del 2024 è stato avviato un forte programma di investimenti che ha riguardato in particolar modo concernenti le attività del Servizio di agrometeorologia, per l'ammmodernamento delle stazioni di rilevazioni meteo e della sensoristica, necessarie all'avvio di nuovi progetti inerenti il risparmio idrico in agricoltura, le attività dei laboratori agrochimico e della sperimentazione tartufigena per l'acquisto di nuova strumentazione analitica, delle aziende agricole per l'acquisto di macchine utilizzate per le prove sperimentali.

Nel corso del 2025 sono stati implementati diversi processi di rafforzamento organizzativo ed amministrativo, con un monitoraggio più costante degli investimenti e delle procedure di spesa, la mappatura dei processi, percorsi di people management (rilevazione di benessere organizzativo, lavoro di squadra, riorganizzazione dei vivai ecc.) e di avvio della riorganizzazione dei servizi digitali e della gestione documentale.

### Informazioni supplementari sul patrimonio regionale utilizzato dall'AMAP

Con riferimento al patrimonio immobiliare, l'Agenzia utilizza strutture regionali concesse con la deliberazione di Giunta regionale n. 690 del 24/08/2015. Con lo stesso provvedimento ne ha anche disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione. Con deliberazione di Giunta regionale n. 1326 del 13/11/2017 ha assegnando all'Agenzia ulteriori subalterni ricadenti nel complesso immobiliare denominato "Azienda Agricola Sperimentale" di Carassai (AP).

Di seguito sono riportati i beni in uso da parte dell'AMAP.

Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia (AN)  
Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola (FM)  
Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza (MC)  
Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in Vado, Località Macina (PU).  
Terreni compresi all'interno delle ex foreste demaniali site nei comuni di Cagli, Acqualagna e Urbania (PU)  
Azienda Agricola Sperimentale sita nel Comune di Carassai (AP)  
Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi

### Andamento della gestione

Il valore della produzione si attesta a euro 11.155.253. La significativa incidenza dei contributi pubblici sul valore della produzione risulta coerente con la natura istituzionale dell'Agenzia e con le funzioni ad essa attribuite dalla L.R. n. 11/2022. Tale configurazione non rappresenta, allo stato attuale, un elemento di criticità per la sostenibilità economico-finanziaria della gestione.

Circa l'esito delle specifiche attività realizzate nel 2025 e agli esiti dei progetti realizzati ai sensi del Programma Operativo Annuale si fa specifico riferimento alla "Relazione Amap 2025", in adesione a quanto disposto dal comma 4, di cui all'art. 10 della L.R. n. 11/2022, redatta dal Direttore e presentata al Consiglio di Amministrazione (prot. n. 329724 del 30/03/2026). Nella relazione tutte le attività svolte sono descritte e valutate in termini di raggiungimento di obiettivi previsti rispetto ai risultati attesi anche in relazione alle linee strategiche approvate dal CDA.

La Relazione è rinvenibile al seguente link:

[https://www.amap.marche.it/files/amministrazione\\_trasparente/bilanci/2025](https://www.amap.marche.it/files/amministrazione_trasparente/bilanci/2025)

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	10.586.590	10.194.350	8.910.431
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(7.403.732)	(8.165.838)	(6.222.166)
Reddito operativo (Ebit)	1.273.002	688.898	810.625
Utile (perdita) d'esercizio	959.848	408.082	535.186
Attività fisse	1.478.147	1.169.742	1.002.637
Patrimonio netto complessivo	2.710.580	2.243.379	2.292.135
Posizione finanziaria netta	4.464.562	4.044.426	3.840.521

Nella tabella che segue sono indicati i risultati degli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
valore della produzione	11.155.253	9.580.482	9.536.255
margine operativo lordo	(7.403.732)	(8.165.838)	(6.222.166)
risultato prima delle imposte	1.307.385	741.307	873.194

I ricavi delle vendite e delle prestazioni delle attività più propriamente di tipo "economico" (attività vivaistica, attività del laboratorio agrochimico, certificazione dei prodotti agroalimentari, etc) hanno avuto una flessione rispetto al 2024, anno nel quale complessivamente si era registrata una significativa crescita. L'andamento riportato nella tabella successiva evidenzia una riduzione significativa del vivaio di Amandola che ha comunque registrato un ricavo complessivo maggiore del 2023. Il dato del 2024, infatti è stato fortemente influenzato dalle vendite collegate agli impianti forestali di piante tartufigene sostenute dal Programma di Sviluppo Rurale.

Una flessione si è registrata anche rispetto alle attività di analisi del laboratorio agrochimico: in generale una sostanziale continuità dei ricavi del laboratorio, mentre le attività dell'Autorità di controllo si sono esaurite in seguito alla dismissione progressiva di questa funzione da parte di AMAP.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2025</b>	<b>Importo 2024</b>	<b>Importo 2023</b>
Attività vivaistica	239.608	292.930	216.770
Vivaio S. Angelo	57.630	53.205	53.820
Vivaio Pollenza	78.622	77.687	64.342
Vivaio Amandola	59.744	110.780	54.109
Vivaio Senigallia	43.612	51.238	44.499
Servizio agrochimico	265.312	272.416	293.253
Servizio agrometeo	9.299	5.363	7.788
Servizi autorità di controllo	0	560	14.958
Servizi di formazione, rassegne e corsi	65.181	63.266	45.424
Prove attività sperimentale	42.636	53.953	37.275
Riscossione Tariffe vite	10.265	11.168	10.262

I contributi pubblici ricevuti per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Agenzia e dei progetti specifici sono stati i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo 2025</b>	<b>Importo 2024</b>	<b>Importo 2023</b>
Contributi Regione Marche	7.660.359	7.418.841	7.099.540
Contributi UE da AGEA	692.002	1.200.687	912.805
Contributi da altri Enti	143.090	131.747	189.806

La riduzione dei contributi UE da AGEA rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi esclusivamente alla diversa tempistica di rendicontazione delle attività svolte. I progetti realizzati nel corso del 2025 e non rendicontati alla data del 31/12/2025 sono correttamente esposti tra le rimanenze, alla voce "lavori in corso su ordinazione", in conformità ai principi contabili applicati.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	634.474	713.939	(79.465)
Costi esterni	2.393.634	3.590.377	(1.196.743)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(1.759.160)</b>	<b>(2.876.438)</b>	<b>1.117.278</b>
Costo del lavoro	5.644.572	5.289.400	355.172
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(7.403.732)</b>	<b>(8.165.838)</b>	<b>762.106</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.275.382	625.675	649.707
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(8.679.114)</b>	<b>(8.791.513)</b>	<b>112.399</b>
Proventi non caratteristici	9.952.116	9.480.411	471.705
Proventi e oneri finanziari	34.383	52.409	(18.026)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.307.385</b>	<b>741.307</b>	<b>566.078</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.307.385</b>	<b>741.307</b>	<b>566.078</b>
Imposte sul reddito	347.537	333.225	14.312
<b>Risultato netto</b>	<b>959.848</b>	<b>408.082</b>	<b>551.766</b>

L'incremento degli accantonamenti rilevato nell'esercizio 2025 si inserisce in una logica prudenziale e preventiva, finalizzata a rafforzare la capacità dell'Agenzia di far fronte a rischi potenziali connessi allo svolgimento delle attività istituzionali. Tali accantonamenti non sono riconducibili all'insorgere di specifiche criticità gestionali o a contenziosi in essere, ma rispondono a criteri di sana e prudente gestione.

L'attuale livello di spesa per il personale risulta coerente con la dotazione organica approvata e compatibile con le risorse finanziarie disponibili, risultando sostenibile nel medio periodo a parità di perimetro delle attività attribuite all'Agenzia. L'aumento del costo del personale è da imputare al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali e all'impiego di figure tecniche a tempo determinato finanziate con contributi specifici riferibili alle funzioni del Servizio Fitosanitario regionale.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Agenzia si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,55	0,22	0,30
ROE lordo	0,75	0,40	0,50
ROI	0,13	0,08	0,09
ROS	2,01	0,96	1,23

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	224.753	122.800	101.953
Immobilizzazioni materiali nette	1.209.644	1.003.192	206.452
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.434.397</b>	<b>1.125.992</b>	<b>308.405</b>
Rimanenze di magazzino	1.914.273	1.320.878	593.395
Crediti verso Clienti	1.378.310	923.263	455.047
Altri crediti	739.027	1.764.052	(1.025.025)
Ratei e risconti attivi	43.903	106	43.797
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.075.513</b>	<b>4.008.299</b>	<b>67.214</b>
Debiti verso fornitori	1.299.834	973.279	326.555
Acconti	2.522		2.522
Debiti tributari e previdenziali	90.198	77.741	12.457
Altri debiti	2.637.460	3.304.867	(667.407)
Ratei e risconti passivi	1.457.422	989.812	467.610
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>5.487.436</b>	<b>5.345.699</b>	<b>141.737</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(1.411.923)</b>	<b>(1.337.400)</b>	<b>(74.523)</b>
Altre passività a medio e lungo termine	1.776.456	1.589.639	186.817
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.776.456</b>	<b>1.589.639</b>	<b>186.817</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(1.753.982)</b>	<b>(1.801.047)</b>	<b>47.065</b>
Patrimonio netto	(2.710.580)	(2.243.379)	(467.201)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	43.750	43.750	
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.420.812	4.000.676	420.136
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>1.753.982</b>	<b>1.801.047</b>	<b>(47.065)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'Ente (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	1.232.433	1.073.637	1.289.498
Quoziente primario di struttura	1,83	1,92	2,29
Margine secondario di struttura	3.008.889	2.663.276	3.378.490
Quoziente secondario di struttura	3,04	3,28	4,37

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	4.420.812	4.000.676	420.136
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.420.812</b>	<b>4.000.676</b>	<b>420.136</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>4.420.812</b>	<b>4.000.676</b>	<b>420.136</b>
Crediti finanziari	(43.750)	(43.750)	
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>43.750</b>	<b>43.750</b>	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.464.562</b>	<b>4.044.426</b>	<b>420.136</b>

Il margine di tesoreria dell'Agenzia è di seguito evidenziato:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	1.094.616	1.342.398	1.453.848

A migliore descrizione della situazione finanziaria dell'Agenzia, l'analisi degli indici di bilancio evidenzia nel complesso una condizione di equilibrio e solidità, pur in presenza di alcune variazioni fisiologiche rispetto agli esercizi precedenti, strettamente connesse all'andamento delle attività e alla gestione dei flussi finanziari.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,20	1,25	1,31
Liquidità secondaria	1,55	1,50	1,72
Indebitamento	1,49	1,94	1,64
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,83	1,92	2,29

L'indice di liquidità primaria, attestato a 1,20, conferma la capacità dell'Agenzia di far fronte agli impegni a breve termine mediante le disponibilità liquide e i crediti immediatamente esigibili. Il lieve scostamento rispetto al valore registrato nel 2024 (1,25) non assume carattere critico ed è riconducibile alla dinamica dei flussi finanziari connessi allo svolgimento delle attività istituzionali nel corso dell'esercizio. Nel complesso, la situazione finanziaria può pertanto considerarsi soddisfacente.

L'indice di liquidità secondaria, pari a 1,55, risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (1,50) e testimonia un adeguato livello di capitale circolante netto in rapporto all'ammontare dei debiti correnti. Tale indicatore conferma la capacità dell'Agenzia di rispettare regolarmente le proprie obbligazioni nel breve periodo, anche tenendo conto delle attività in corso di realizzazione.

L'indice di indebitamento, pari a 1,49, evidenzia una significativa riduzione rispetto al 2024 (1,94), segnalando un miglioramento della struttura finanziaria complessiva. Il valore dell'indicatore risente in parte della presenza, tra i debiti, delle anticipazioni di contributi relative a progetti e attività ancora in corso di attuazione, elemento fisiologico nella gestione di un ente a prevalente finanziamento pubblico.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,83, pur registrando una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (1,92), conferma che le immobilizzazioni sono adeguatamente finanziate mediante mezzi propri e passività consolidate. Tale dato attesta il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario nel medio-lungo periodo e una struttura patrimoniale coerente con le dimensioni e le funzioni dell'Agenzia.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

### Personale

Dall'analisi dei risultati pervenuti in relazione allo stato dell'arte in materia di sorveglianza sanitaria, con riferimento alle annualità 2023, 2024 e 2025, risulta che si sono verificati n. 6 infortuni di cui n. 2 nell'anno 2023 e n. 3 nell'anno 2024 e n. 1 nell'anno 2025; di questi infortuni n. 3 sono accaduti in itinere.

Sono state avviate n. 4 procedure per il riconoscimento di malattia professionale di cui n. 1 rifiutata e n. 1 il cui esito risulta essere "accolta senza inabilità temporanea assoluta all'attività lavorativa" e n. 2 il cui esito non è ancora pervenuto.

L'AMAP nel corso degli anni, per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, ha investito soprattutto sulla formazione e addestramento (ottemperando comunque agli obblighi relativi al D.L.gs. 81/2008) ai fini di sensibilizzare maggiormente i dipendenti stessi sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e nell'utilizzo delle attrezzature specifiche.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Impianti e macchinari	146.894
Attrezzature industriali e commerciali	245.891
Altri beni	151.884

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con Enti controllanti:

<b>Ente/Società</b>	<b>Crediti ed anticipi</b>	<b>Debiti ed anticipi</b>
REGIONE MARCHE	632.906	1.676.863
<b>Totale</b>		

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2025 si è proceduto ad aggiornare i dati dei pagamenti nella Piattaforma Certificazione Crediti, garantendo un significativo miglioramento dei tempi di pagamento, diminuiti rispetto al precedente anno ed arrivati ad essere in media 21 giorni dal ricevimento della fattura.

Il monitoraggio trimestrale dei tempi di pagamento assicura un costante controllo per garantire tempi di pagamento rispondenti a quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

In merito al contributo per le spese di funzionamento stanziato dalla Regione Marche, a fronte dell'invarianza dello stanziamento rispetto alla legge 11/2022, si è provveduto a restituire in corso d'anno a Regione Marche una quota pari a euro 326.278 derivante dai risparmi contabilizzati provenienti da economie dovuti a minori costi sostenuti; la previsione per il 2026 sarà quella di consolidare tale modalità.

In merito alla gestione economica si evidenzia la costante attenzione al monitoraggio delle attività, mediante un maggior coinvolgimento dei vari responsabili nella lettura analitica delle varie schede progettuali.

In merito alla gestione patrimoniale: nel corso del 2025 l'incremento delle immobilizzazioni è correlato anche all'utilizzo del fondo riserva utili anni pregressi; la messa a regime della piattaforma *Babylon* per la gestione dell'inventario, con l'approvazione con delibera del CDA n. 15 del 15 marzo 2025 del "Regolamento di gestione della cassa economale, dei beni mobili e del magazzino" ha consentito una corretta gestione dei beni, nonché la definizione:

- 1) delle Linee guida operative sulla gestione dei beni mobili materiali ed immateriali di cui alla nota prot. 311149 del 30 settembre 2025;
- 2) delle Linee guida operative per l'utilizzo e la gestione del Fondo Cassa Economale di cui alla nota prot. 7615 del 31 ottobre 2025.

Per quanto riguarda il futuro, l'Agenzia dovrà implementare le nuove regole contabili Accrual, previste dalla Riforma 1.15 del PNRR. Riforma che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Nel corso del 2025 si è avviata la formazione dedicata mediante l'accesso al portale di formazione messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nel 2026 si completerà la formazione ed entro il 30/06/2026 verrà predisposto il bilancio riclassificato Accrual.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

In merito al risultato positivo di esercizio pari ad Euro 959.848, sarà accantonato nell'apposito Fondo di riserva utili per eventuali futuri utilizzi secondo il regolamento di contabilità e amministrazione e le deliberazioni da assumersi da parte del CDA.

Il Direttore  
Francesca Severini